



Comune di Povegliano Veronese
Provincia di Verona

COPIA

Numero 29

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta Ordinaria di Prima Convocazione

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 - D.LGS. 118/2011 E SM.I.

L'anno **duemiladiciannove** addì **venticinque** del mese di **settembre**, alle ore **18:30**, nella sala adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta **Ordinaria, Pubblica, di Prima Convocazione**, il Consiglio Comunale:

BUZZI LUCIO	Presente	GUADAGNINI PIETRO	Presente
FARINA GIULIA	Assente	BIASI LEONARDO	Presente
MAZZI SARA	Presente	VARANA PINUCCIA	Presente
MARCAZZAN DANIELE	Presente	PRANDO RACHELE	Presente
BONIZZATO SARA	Presente	LUNARDI CLAUDIO	Assente
BIGON ANNA MARIA	Assente	ZUCCHER VALENTINA	Assente
TINAZZI MATTEO	Assente		

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE** dott. Corsaro Francesco

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig **BUZZI LUCIO** in qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nei fogli allegati.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 – D.LGS. 118/2011 E S.M.I..

Entra alle ore 18,35 il consigliere Farina Giulia ed i presenti passano a 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del provvedimento in adozione;

Richiamato l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati altresì gli artt. 107 e 109, secondo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che la votazione, espressa per alzata di mano, ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Con voti favorevoli	n. 9
voti contrari	n. /
astenuti	n. /

espressi per alzata di mano, dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 25.09.2019

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE
Provincia di Verona

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI
SERVIZIO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2018 – D.LGS. 118/2011 E S.M.I..**

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma-1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II";

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 09/09/2019 relativa all'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Povegliano Veronese dell'esercizio 2018;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 06/05/2019 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2018, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 16 settembre 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato lo schema di Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018;

Visto il parere dell'Organo di Revisione prot. 9095 del 20/09/2019, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegato in copia al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamato il "*Regolamento degli uffici e dei servizi*", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 22 marzo 2000, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che il vigente "*Regolamento di contabilità*" è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 5 aprile 2017, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 52 del vigente "*Regolamento degli uffici e dei servizi*";

Preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni in premessa, il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) Di prendere atto del parere dell'Organo di Revisione prot. 9095 del 20/09/2019, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegato in copia al presente atto;

3) Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole in ordine alla sola Regolarita' Tecnica del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interessi, che possano incidere sul presente provvedimento.

Data: 20-09-2019

Il responsabile del servizio

F.to MODE' FRANCESCO

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole in ordine alla sola Regolarita' Contabile del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interessi, che possano incidere sul presente provvedimento.

Data: 20-09-2019

Il responsabile del servizio

F.to MODE' FRANCESCO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to BUZZI LUCIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Corsaro Francesco

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni da oggi e in pari data viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Povegliano Veronese, li

F.to IL RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08-10-2019 per decorrenza dei termini, ai sensi dell'articolo 134, terzo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

F.to IL RESPONSABILE PER L'ESECUTIVITÀ

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			99,32	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			99,32		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		24,04	BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.887,75		BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.609,32	199,44	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	26,82		BI3	BI3
	5 Avviamento			BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	343,31		BI5	BI5
	9 Altre	264.796,27		BI6	BI6
				BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	277.663,47	223,48		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	4.711.985,24	4.827.366,47		
	1.1 Terreni	83.862,34	83.862,34		
	1.2 Fabbricati	902.476,82	891.430,54		
	1.3 Infrastrutture	3.452.127,08	3.577.923,06		
	1.9 Altri beni demaniali	273.519,00	274.150,53		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.161.396,99	8.413.287,09		
	2.1 Terreni	2.115.255,11	2.111.362,21	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	4.822.405,68	4.977.696,76		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.346.873,52	430.830,60	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	77.439,18	47.733,81	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	346.154,10	368.523,69		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	976,78	3.702,02		
	2.7 Mobili e arredi	2.296,21	5.977,74		
	2.8 Infrastrutture	433.825,37	453.616,27		
	2.99 Altri beni materiali	16.171,04	13.843,99		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.590.664,93	2.339.188,01	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	16.464.047,16	15.579.841,57		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	229.994,22	228.120,84	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.573,22		BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	228.421,00	228.120,84		
	2 Crediti verso	46.086,35		BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	46.086,35		BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	276.080,57	228.120,84		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.017.791,20	15.808.185,89		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	23.277,89	7.687,89	CI	CI
	Totale rimanenze	23.277,89	7.687,89		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	52.780,06	372.180,41		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	52.780,06	353.030,20		
c	Crediti da Fondi perequativi		19.150,21		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	45.174,54	42.346,96		
a	verso amministrazioni pubbliche	41.053,62	42.346,96		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate	4.120,92		CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	1.033.941,94	608.381,56	CII1	CII1
4	Altri Crediti	708.643,43	863.824,58	CII5	CII5
a	verso l'erario	16.634,31	12.167,53		
b	per attività svolta per c/terzi	34.195,49	82.257,06		
c	altri	657.813,63	769.399,99		
	Totale crediti	1.840.539,97	1.886.733,51		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	2.709.492,40	1.624.364,27		
a	Istituto tesoriere	2.709.492,40	1.624.364,27		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	570.096,32	309.656,22	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	204,77	152,54	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.279.793,49	1.934.173,03		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.143.611,35	3.828.594,43		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	1.981,73		D	D
2	Risconti attivi	9.125,73	2.714,27	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	11.107,46	2.714,27		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.172.510,01	19.639.593,91		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	7.025.190,81	7.048.015,31	AI	AI
II	Riserve	8.174.492,17	5.993.230,36		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.875.962,11	669.450,72	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,02	7.585,71	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	778.733,06	244.642,51		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.519.796,98	4.827.366,47		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		244.184,95		
III	Risultato economico dell'esercizio	834.911,83	1.552.761,36	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		16.034.594,81	14.594.007,03		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		16.034.594,81	14.594.007,03		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	429.885,73	10.182,39	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		592.448,78		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		429.885,73	602.631,17		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		78.348,62	25.198,04	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		78.348,62	25.198,04		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.323.004,18	1.961.521,67		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	167.991,21		D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	422.276,35	31.552,22	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.732.736,62	1.929.969,45	D5	
2	Debiti verso fornitori	922.485,52	841.054,76	D7	D6
3	Acconti	287,23	334,71	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	187.178,83	231.945,64		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	173.453,64	231.945,64		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	3.443,80		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	10.281,39			
5	Altri debiti	1.332.760,64	1.222.863,97	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	243.450,04	221.953,40		
b	<i>verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	91.279,33	64.421,96		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	998.031,27	936.488,61		
TOTALE DEBITI (D)		4.765.716,40	4.257.720,75		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	8.405,62	159.675,85	E	E
II	Risconti passivi	855.558,83	361,07	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	855.558,83	361,07		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		863.964,45	160.036,92		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		22.172.510,01	19.639.593,91		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/85
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		247.433,50	212.557,48		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		247.433,50	212.557,48		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.327.243,68	1.864.695,24		
2	Proventi da fondi perequativi	269.910,32	256.600,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	229.371,53	181.204,15		
a	Proventi da trasferimenti correnti	229.371,53	181.204,15		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.514.561,55	2.351.969,33	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.602,56	80.817,48		
b	Ricavi della vendita di beni	187.800,00	171.350,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.255.158,99	2.099.801,85		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.318,72		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.910,88		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	140.293,18	199.218,67	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.507.972,42	4.853.687,39		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	246.630,43	44.592,52	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.638.751,59	2.738.414,46	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	341.417,10	224.092,30	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	409.209,00	358.163,47		
a	Trasferimenti correnti	408.882,34	358.163,47		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	326,66			
13	Personale	903.350,36	863.898,07	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	590.474,02	665.548,81	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	38.587,45	185,92	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	531.853,24	521.392,74	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.721,60		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.311,73	143.970,15	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.058,22	-1.359,58	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	395.000,00	10.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	177.985,08	132.374,70	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.704.875,80	5.035.724,75		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-196.903,38	-182.037,36		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni		60.267,46	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti		60.267,46		
20	Altri proventi finanziari	49.098,02	1.549,50	C16	C16
Totale proventi finanziari		49.098,02	61.816,96		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	158.502,42	94.671,20	C17	C17
a	Interessi passivi	157.600,27	93.649,29		
b	Altri oneri finanziari	902,15	1.021,91		
Totale oneri finanziari		158.502,42	94.671,20		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-109.404,40	-32.854,24		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	643.864,88		D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	643.864,88			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	593.782,00	1.903.042,42	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	526,66			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	543.253,11	1.903.042,42		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	50.000,00			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	2,23			
	Totale proventi straordinari	593.782,00	1.903.042,42		
25	Oneri straordinari	32.418,22	60.436,95	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	200,00			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	32.218,22	60.436,95		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	32.418,22	60.436,95		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	561.363,78	1.842.605,47		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	898.920,88	1.627.713,87		
26	Imposte (*)	64.009,05	74.952,51	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	834.911,83	1.552.761,36	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

Prot. n. 9095

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE

Provincia di Verona

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DI
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2018**

IL REVISORE UNICO

Sudiro dott. Luigi

INTRODUZIONE

Il Revisore Unico, Dr. Luigi Sudiro;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 13 del 06/05/2019 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;
- che il precedente Organo di Revisione con relazione inviata con nota prot. 4171 del 24/04/19 aveva espresso parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;

Vista

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 18/09/2019 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2018;
- la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2018 completa di:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "*per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)*";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 19/12/2018, successivamente aggiornata con la delibera n. 86 del 09/09/2019, l'ente ha approvato l'elenco, di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP, ricadenti nel perimetro di consolidamento;
- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Gruppo di Amministrazione Pubblica anno 2018

Denominazione	Tipologia	Quota di partecipazione del Comune
RETE MORENICA SRL	<i>Società partecipata</i>	11,08%
MORENICA SRL	<i>Società partecipata</i>	7,61%
CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	<i>Ente strumentale partecipato</i>	1,852%
ACQUE VERONESI SCARL	<i>Società partecipata</i>	0,93%
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	<i>Ente strumentale partecipato</i>	0,008%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	<i>Ente strumentale partecipato</i>	1,80%

sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2018 del Comune di Povegliano Veronese, si è provveduto ad individuare la cosiddetta "soglia di rilevanza" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;

le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

Parametri	Comune di POVEGLIANO VERONESE	%	Soglia
Tot. Attivo	€ 18.599.210,58	3%	€ 557.976,32
Tot. Patrimonio Netto	€ 5.305.360,10	3%	€ 459.160,80
Tot. Ricavi Caratteristici	€ 3.296.062,29	3%	€ 98.881,87

il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) e precisamente:

Denominazione	Inclusione/ Esclusione dal Perimetro di consolidamento	Metodo di consolidamento
RETE MORENICA SRL	<i>Inclusione</i>	Proporzionale
MORENICA SRL	<i>Inclusione</i>	Proporzionale
CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	<i>Inclusione</i>	Proporzionale
ACQUE VERONESI SCARL	<i>Inclusione</i>	Proporzionale
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	<i>Inclusione</i>	Proporzionale
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	<i>Inclusione</i>	Proporzionale

l'ufficio con apposita nota prot. 6587 del 02/07/2019, depositata agli atti istruttori del provvedimento ha comunicato agli enti e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio

consolidato, e ha richiesto la fornitura dei dati contabili riclassificati utili alla predisposizione del bilancio consolidato dell'ente;

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Così come riportato nella nota integrativa, l'ufficio ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Sulla base delle note di riscontro pervenute da parte degli enti e società partecipate, e sulla base dei dati della contabilità finanziaria dell'ente, sono state individuate le operazioni infragruppo oggetto di rettifica.

Infatti, in base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. "Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici".

Il precedente Organo di Revisione, in fase di predisposizione della relazione al rendiconto dell'ente del 2018 aveva indicato la verifica della nota riguardante i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs n. 118/2011;

Nell'ambito delle attività di controllo, il revisore unico ha preso atto della contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento necessarie per rendere uniformi i bilanci da consolidare; in particolare sono state valorizzate le partecipazioni degli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento con la quota di patrimonio netto al 31/12/2018, detenuta dall'ente.

Così come indicato nella nota integrativa, tali rettifiche hanno comportato una modifica del risultato economico di gruppo con l'iscrizione alla voce del Conto Economico D22 (rivalutazioni) la somma complessiva di euro 643.864,88.

Inoltre sono state verificate le rettifiche operate ai fini dell'eliminazione delle operazioni infragruppo riportate nel prospetto agli atti istruttori.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2018 nel suo complesso offre una rappresentazione della consistenza patrimoniale e finanziaria del *"Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Povegliano Veronese"*.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli enti e le società ricompresi nel GAP e nell'area di consolidamento.

Il metodo di consolidamento per tutti gli enti e società è quello proporzionale in considerazione delle quote di partecipazione.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Povegliano Veronese:

CONTO ECONOMICO			
Voce di Bilancio	Bilancio consolidato	Bilancio Comune di Povegliano	Differenza
	2018 (A)	2018 (B)	(A-B)
A componenti positivi della gestione	5.507.972	3.296.062	2.211.910
B componenti negativi della gestione	5.704.876	3.544.315	2.160.561
Risultato della gestione	-196.903	-248.253	51.350
C Proventi ed oneri finanziari			
proventi finanziari	49.098	4	49.094
oneri finanziari	-158.502	-87.541	-70.961
D Rettifica di valore attività finanziarie			0
Rivalutazioni	643.865	0	643.865
Svalutazioni	0	0	0
Risultato della gestione operativa	337.557	-335.790	815.269
E proventi straordinari	593.782	593.100	682
E oneri straordinari	32.418	32.218	200
Risultato prima delle imposte	898.921	225.092	815.751
Imposte	64.009	47.829	16.180
* Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	834.912	177.263	657.649

Di seguito si espongono i singoli risultati economici degli enti e società consolidati:

- Comune di Povegliano Veronese € 177.262,70
- RETE MORENICA S.R.L. (11,0800%) € 285.522,00
- MORENICA S.R.L. (7,6100%) € 570.594,00
- ACQUE VERONESI SCARL (0,93%) € 1.089.841,00
- CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (0,0080%) € 1.997.761,15
- CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD (1,8000%) € 89.703,61
- CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO (1,8520%) € 889,00

Si ricorda che il Comune di Povegliano Veronese ed i Consigli di bacino sono enti pubblici che applicano la contabilità finanziaria e calcolano i prospetti contabili economico patrimoniali solo ai fini conoscitivi, pertanto la gestione nel corso dell'esercizio è mirata in via prioritaria al conseguimento di un avanzo di gestione finanziaria, mantenendo anche un obiettivo di equilibrio economico patrimoniale.

Come già indicato in precedenza il valore contabile alla voce Rivalutazioni è dovuto alle rettifiche di pre-consolidamento per la valutazione delle partecipazioni dell'ente con il metodo del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2018	Stato Patrimoniale consolidato 2017	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	277.663	223	277.440
Immobilizzazioni materiali	16.464.047	15.579.842	884.206
Immobilizzazioni finanziarie	276.081	228.121	47.960
Totale Immobilizzazioni	17.017.791	15.808.186	1.209.605
Rimanenze	23.278	7.688	15.590
Crediti	1.840.540	1.886.734	-46.194
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	3.279.793	1.934.173	1.345.620
Totale attivo circolante	5.143.611	3.828.594	1.315.017
Ratei e risconti	11.107	2.714	13.822
Totale dell'attivo	22.172.510	19.639.495	2.538.444
Passivo			
Patrimonio netto	16.034.595	14.594.007	1.440.588
Fondo rischi e oneri	429.886	602.631	1.032.517
Trattamento di fine rapporto	78.349	25.198	103.547
Debiti	4.765.716	4.257.721	9.023.437
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	863.964	160.037	703.928
Totale del passivo	22.172.510	19.639.594	2.144.515
Conti d'ordine	247.433,50	212.557,48	34.876,02

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

Le immobilizzazioni immateriali Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Per il dettaglio dei calcoli si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa.

I crediti ed i debiti sono stati rettificati per l'eliminazione delle operazioni infragruppo. Per le operazioni all'interno degli enti ricompresi nell'area di consolidamento, è stato applicato il metodo

proporzionale. L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Il prospetto seguente illustra le singole poste del patrimonio netto:

PATRIMONIO NETTO	2018	2017
fondo di dotazione	7.025.190,81	7.048.015,31
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	2.875.962,11	669.450,72
riserve da capitale	0,02	7.585,71
riserve da permessi di costruire	778.733,06	244.642,51
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.519.796,98	4.827.366,47
altre riserve indisponibili	0,00	244.184,95
risultato economico dell'esercizio	834.911,83	1.552.761,36
Totale patrimonio netto capogruppo	16.034.594,81	14.594.007,03

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 16.034.594,81 di cui € 15.305.360,10 derivanti dal bilancio del Comune ed € 768.086,88 (in percentuale) derivanti dai bilanci delle società/enti partecipati. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in aumento per € 1.440.587,78.

Il fondo di dotazione è rappresentato dal valore imputato al Comune di Povegliano Veronese, gli altri valori degli enti e società consolidati sono stati elisi per effetto delle rettifiche di consolidamento.

Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono voci tipiche dei prospetti ministeriali, introdotte dal rendiconto 2017, e corrispondono al valore dei beni demaniali e altri immobili indisponibili iscritti nell'attivo.

In base alle indicazioni dell'ufficio, l'importo di 4.519.796,98 euro deriva dalle movimentazioni avvenute nell'anno 2018, registrate nello stato patrimoniale del Comune di Povegliano Veronese partendo dalle consistenze iniziali dei terreni demaniali, altri beni immobili demaniali, infrastrutture demaniali e altri beni demaniali e patrimoniali (tutti beni soggetti ad ammortamento) pari a euro 4.827.366,74 aumentate delle variazioni finanziarie avvenute nel 2018 pari a euro 128.892,98 e diminuite per la sterilizzazione degli ammortamenti pari a euro 436.462,47 come indicato nella relazione al rendiconto 2018 del Comune di Povegliano

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- la relazione sulla gestione e nota integrativa *presenta* tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del *Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Povegliano Veronese*;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;

- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Povegliano Veronese è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);

CONCLUSIONI

Il Revisore unico, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2018 del *Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Povegliano Veronese*;

Il Revisore Unico raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Data, 20/09/2019

Il Revisore Unico
Sudiro dr. Luigi - *firmato digitalmente*

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE (VR)



Bilancio
Consolidato
2018

D. Lgs.
118/2011

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
<i>IL GRUPPO COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE:</i>	<i>3</i>
<i>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO</i>	<i>3</i>
<i>RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA</i>	<i>5</i>
NOTA INTEGRATIVA	8
<i>IL GRUPPO COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE:</i>	<i>11</i>
<i>DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....</i>	<i>11</i>
<i>CRITERI DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>17</i>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>19</i>
<i>CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI.....</i>	<i>27</i>
<i>ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>34</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di Povegliano Veronese per l'esercizio 2018.

Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D. Lgs. 118/2011 (d art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di Povegliano Veronese.

Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2018 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.

In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di Povegliano Veronese ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti/ Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

**IL GRUPPO COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE:
INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO**

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.

La Giunta Comunale, entro il termine dell'esercizio di riferimento, ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.

Successivamente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di bilancio, si è proceduto all'aggiornamento di tali elenchi.

Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
RETE MORENICA S.R.L.	Viale dei Cipressi, 2, 37069 Villafranca di Verona VR	SOCIETÀ PARTECIPATA	11,08%
MORENICA S.R.L.	Via Cesarina, 16 37066 Sommacampagna VR	SOCIETÀ PARTECIPATA	7,61%
ACQUE VERONESI SCARL	Lungadige Galtarossa, 8, 37133 Verona VR	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,93%
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	Via Ca' di Cozzi, 41, 37124 Verona VR	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,008%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	Corso Garibaldi 24, 37069	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,80%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	Via A. Mantegna, 30, 37012 Bussolengo VR	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,852%

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Povegliano Veronese può essere così rappresentato:



Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.

La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti/ Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
RETE MORENICA S.R.L.	11,08%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
MORENICA S.R.L.	7,61%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
ACQUE VERONESI SCARL	0,93%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,008%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	1,80%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	1,852%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di Povegliano Veronese rappresentano un andamento positivo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di utile d'esercizio pari ad € 843.911,83, in diminuzione rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2017. Rispetto all'esercizio precedente inoltre si osserva un modesto scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 16.034.594,81 di cui € 15.305.360,10 derivanti dal bilancio del Comune ed € 768.086,88 derivanti dai bilanci delle società/enti partecipati (in percentuale) ai quali poi vengono aggiunti 643.864,88 di rivalutazione derivante dalle rettifiche pre-consolidamento; successivamente, nell'operazione di elisione di partecipazioni vengono tolti alla sommatoria di 16.717.293,86 (15.305.360,10+768.086,88+643.864,88) la quota di 682.717,05. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in aumento per € 1.440.587,78.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione se non per l'importo di adeguamento del valore delle partecipazioni in sede di pre-consolidamento come spiegato nei criteri di

valutazione delle immobilizzazioni finanziarie descritti in nota integrativa.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale, pertanto i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2018	2017	Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	€ 0,00	€ 99,32	-€ 99,32
Immobilizzazioni immateriali	€ 277.663,46	€ 223,48	€ 277.439,98
Immobilizzazioni materiali	€ 16.464.047,16	€ 15.579.841,57	€ 884.205,59
Immobilizzazioni finanziarie	€ 276.080,56	€ 228.120,84	€ 47.959,72
Tot. Immobilizzazioni (B)	€ 17.017.791,19	€ 15.808.185,89	€ 1.209.605,30
Rimanenze	€ 23.277,89	€ 7.687,89	€ 15.590,00
Crediti	€ 1.840.539,97	€ 1.886.733,51	-€ 46.193,54
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 3.279.793,48	€ 1.934.173,03	€ 1.345.620,45
Tot. Attivo circolante (C)	€ 5.143.611,35	€ 3.828.594,43	€ 1.315.016,92
Ratei e Risconti (D)	€ 11.107,47	€ 2.714,27	€ 8.393,20
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 22.172.510,01	€ 19.639.593,91	€ 2.532.916,10

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2018	2017	Differenza
Fondo di dotazione	€ 7.025.190,81	€ 7.048.015,31	-€ 22.824,50
Riserve	€ 8.174.492,17	€ 5.993.230,36	€ 2.181.261,81
Risultato economico dell'esercizio	€ 834.911,83	€ 1.552.761,36	-€ 717.849,53
Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 16.034.594,81	€ 14.594.007,03	€ 1.440.587,78
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 16.034.594,81	€ 14.594.007,03	€ 1.440.587,78
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	€ 429.885,73	€ 602.631,17	-€ 172.745,44
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	€ 78.348,62	€ 25.198,04	€ 53.150,58
Tot. Debiti (D)	€ 4.765.716,40	€ 4.257.720,75	€ 507.995,65
Tot. Ratel e risconti (E)	€ 863.964,45	€ 160.036,92	€ 703.927,53
TOTALE DEL PASSIVO	€ 22.172.510,01	€ 19.639.593,91	€ 2.532.916,10

CONTO ECONOMICO

	2018	2017	Differenza
Tot. Componenti positive della gestione (A)	€ 5.507.972,39	€ 4.853.687,39	€ 654.285,00
Tot. Componenti negative della gestione (B)	€ 5.704.875,78	€ 5.035.724,75	€ 669.151,03
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	-€ 196.903,39	-€ 182.037,36	-€ 14.866,03
Proventi finanziari	€ 49.098,02	€ 61.816,96	-€ 12.718,94
Oneri finanziari	€ 158.502,42	€ 94.671,20	€ 63.831,22
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	-€ 109.404,40	-€ 32.854,24	-€ 76.550,16
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	€ 643.864,88	€ 0,00	€ 643.864,88
Proventi straordinari	€ 593.782,01	€ 1.903.042,42	-€ 1.309.260,41
Oneri straordinari	€ 32.418,22	€ 60.436,95	-€ 28.018,73
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	€ 561.363,79	€ 1.842.605,47	-€ 1.281.241,68
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 898.920,88	€ 1.627.713,87	-€ 728.792,99
Imposte	€ 64.009,05	€ 74.952,51	-€ 10.943,46
RISULTATO D'ESERCIZIO (comprensivo quota pert.terzi)	€ 834.911,83	€ 1.552.761,36	-€ 717.849,53

NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico - patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico - patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Povegliano Veronese secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 - bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato

con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "nota integrativa", che ha il compito di indicare:

[...]

"i criteri di valutazione applicati;

le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);

distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;

cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;

l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;

della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;

delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;

della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;

della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;

qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel

*bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto
delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante
rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia
contrattuale;
delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni
finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]*

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di Povegliano Veronese".

**IL GRUPPO COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE:
DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO**

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole.

L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante². I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione³.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione

dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante⁵. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.⁶

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2017, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,

- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di Povegliano Veronese di seguito riportati:

Comune di Povegliano Veronese	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 18.599.210,58	€ 557.976,32
Patrimonio Netto	€ 15.305.360,10	€ 459.160,80
Tot. Ricavi caratteristici	€ 3.296.062,29	€ 98.881,87

"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente
RETE MORENICA S.R.L.	11,08%	SOCIETÀ PARTECIPATA
MORENICA S.R.L.	7,61%	SOCIETÀ PARTECIPATA
ACQUE VERONESI SCARL	0,93%	SOCIETÀ PARTECIPATA
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,008%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	1,80%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	1,852%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

“Perimetro di consolidamento”

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
RETE MORENICA S.R.L.	11,08%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
MORENICA S.R.L.	7,61%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
ACQUE VERONESI SCARL	0,93%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,008%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	1,80%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	1,852%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2018 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;
- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle

operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Povegliano Veronese.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di Povegliano Veronese che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2018. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro al data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).

I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di Povegliano Veronese e dagli altri Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo:

	Comune	RETE MORENICA S.R.L.	MORENICA S.R.L.	ACQUE VERONESI SCARL	CONS. BACINO VERONESE	CONS. BACINO NORD	CONS. BACINO VR 2
Infrastr. demaniali e non	3%	-	-	-	-	-	-
Fabbricati demaniali	2%	-	-	-	-	-	-
Altri beni demaniali	3%	-	-	-	-	-	-
Fabbricati ad uso comm./strumentale	2%	-	-	2% 2,5% 7%	-	-	-
Impianti	5%	20%	-	2,5% 14% 5% 8% 4% 3% 2,5%	-	-	-
Attrezzature	5%	15% 10% 6,67% 5% 2% 2,5%	-	10% 12% 5% 2,5%	-	-	-
Mezzi di trasporto leggeri	20%	-	-	-	-	-	-
Mezzi di trasporto pesanti	10%	-	-	-	-	-	-
Automezzi ad uso specifico	10%	20% 25%	-	20% 12% 10%	-	-	-
Macchine per ufficio	20%	10%	-	-	-	-	-
Hardware	25%	-	-	-	-	-	-
Mobili e arredi per ufficio	10%	-	-	10%	-	-	-
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	10%	-	-	-	-	-	-
Mobile e arredi per locali ad uso specifico	10%	20%	-	-	-	-	-
Strumenti musicali	20%	-	-	-	-	-	-
Materiale bibliografico	5%	-	-	-	-	-	-
Equipaggiamento e vestiario	20%	-	-	-	-	-	-
Altro	20%	5%	-	10%	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	20%	-	-	-	-	-	-

In relazione alle differenze riscontrate si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/impresе a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto dell'esercizio 2017 per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento (criterio utilizzato in sede di redazione dello Stato Patrimoniale del Comune e qui mantenuto) mentre per quanto riguarda il dato relativo agli Enti/società partecipate rientranti nell'area di consolidamento si è ritenuto opportuno effettuare una rettifica di pre-consolidamento al fine di adeguare gli importi iscritti nell'attivo patrimoniale dell'Ente Capogruppo alla quota di Patrimonio Netto detenuta come partecipazione al 31/12/2018.

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo. Per il comune di Povegliano Veronese è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Nel bilancio consolidato viene rappresentata la quota di pertinenza di terzi in caso di consolidamento integrale. Nel caso del Comune di Povegliano Veronese, non essendo stato applicato tale metodo, non sono valorizzate le voci relative a "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non

ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di Povegliano Veronese ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;
- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

RETTIFICHE PRE-CONSOLIDAMENTO:

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Rettifica pre-consolidamento	Adeguamento del valore delle partecipazioni per allineamento alla quota di Patrimonio Netto posseduta al 31/12/2018	€ 244.868,01		S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Rettifica pre-consolidamento			€ 244.868,01	C.E.) D 22 - Rivalutazioni COMUNE

La rettifica pre-consolidamento è stata effettuata nei confronti della società **RETE MORENICA S.R.L.** in quanto nello stato patrimoniale dell'ente **NON** era stata valorizzata. Tale rettifica ha quindi riportato il dato al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto effettivamente detenuta dall'ente.

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Rettifica pre-consolidamento	Adeguamento del valore delle partecipazioni per allineamento alla quota di Patrimonio Netto posseduta al 31/12/2018	€ 247.492,25		S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Rettifica pre-consolidamento			€ 247.492,25	C.E.) D 22 - Rivalutazioni COMUNE

La rettifica pre-consolidamento è stata effettuata nei confronti della società **MORENICA S.R.L.** in quanto nello stato patrimoniale dell'ente **NON** era stata valorizzata. Tale rettifica ha quindi riportato il dato al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto effettivamente detenuta dall'ente.

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Rettifica pre-consolidamento	Adeguamento del valore delle partecipazioni per allineamento alla quota di Patrimonio Netto posseduta al 31/12/2018	€ 144.359,88		S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Rettifica pre-consolidamento			€ 144.359,88	C.E.) D 22 - Rivalutazioni COMUNE

La rettifica pre-consolidamento è stata effettuata nei confronti della società **ACQUE VERONESI SCARL** in quanto nello stato patrimoniale dell'ente NON era stata valorizzata. Tale rettifica ha quindi riportato il dato al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto effettivamente detenuta dall'ente.

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Rettifica pre-consolidamento	Adeguamento del valore delle partecipazioni per allineamento alla quota di Patrimonio Netto posseduta al 31/12/2018	€ 27,23		S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Rettifica pre-consolidamento			€ 27,23	C.E.) D 22 - Rivalutazioni COMUNE

La rettifica pre-consolidamento è stata effettuata nei confronti dell'ente **CONSIGLIO DI BACINO VERONESE** in quanto nello stato patrimoniale dell'ente NON era stata valorizzata. Tale rettifica ha quindi riportato il dato al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto effettivamente detenuta dall'ente.

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Rettifica pre-consolidamento	Adeguamento del valore delle partecipazioni per allineamento alla quota di Patrimonio Netto posseduta al 31/12/2018	€ 1.614,66		S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Rettifica pre-consolidamento			€ 1.614,66	C.E.) D 22 - Rivalutazioni COMUNE

La rettifica pre-consolidamento è stata effettuata nei confronti dell'ente **CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD** in quanto nello stato patrimoniale dell'ente NON era stata valorizzata. Tale rettifica ha quindi riportato il dato al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto effettivamente detenuta dall'ente.

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Rettifica pre-consolidamento	Adeguamento del valore delle partecipazioni per allineamento alla quota di Patrimonio Netto posseduta al 31/12/2018	€ 5502,85		S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Rettifica pre-consolidamento			€ 5502,85	C.E.) D 22 - Rivalutazioni COMUNE

La rettifica pre-consolidamento è stata effettuata nei confronti dell'ente **CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO** in quanto nello stato patrimoniale dell'ente NON era stata valorizzata. Tale rettifica ha quindi riportato il dato al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto effettivamente detenuta dall'ente.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO:

Tra il Comune di Povegliano Veronese e la società RETE MORENICA S.R.L.:

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Spettanza	Dare (%)	Avere (%)
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 167.632,45	-	RETE MORENICA	€ 18.573,68	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 167.632,45	COMUNE	-	€ 18.573,68
C.E.	Ricavi	Altri ricavi e proventi diversi	€ 16.516,26	-	COMUNE	€ 16.516,26	-
S.P.	Debiti	Risultato economico da esercizi precedenti	-	€ 16.516,26	RETE MORENICA	-	€ 16.516,26

Tra il Comune di Povegliano Veronese e l'ente CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO:

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Spettanza	Dare (%)	Avere (%)
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 86.545,63	-	COMUNE	€ 1.602,83	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 86.545,63	VERONA 2	-	€ 1.602,83

Tra il Comune di Povegliano Veronese e la società ACQUE VERONESI SCARL:

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Spettanza	Dare (%)	Avere (%)
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 3.820,43	-	COMUNE	€ 35,53	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 3.820,43	ACQUE VERONESI	-	€ 35,53
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 16.536,79	-	ACQUE VERONESI	€ 153,79	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 16.536,79	COMUNE	-	€ 153,79

Tra il Comune di Povegliano Veronese e la società MORENICA S.R.L.:

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Spettanza	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Altri ricavi e proventi diversi	€ 56.684,00	-	COMUNE	€ 56.684,00	-
S.P.	Debiti	Risultato economico da esercizi precedenti	-	€ 56.684,00	MORENICA	-	€ 56.684,00

**Tra il Comune di Povegliano Veronese e l'ente CONSIGLIO DI BACINO VERONA
NORD:**

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Spettanza	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 5.077,98	-	VERON NORD	€ 91,40	-
C.E.	Costi	Prestazione di servizi	-	€ 5.077,98	COMUNE	-	€ 91,40

**Tra l'ente CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO e l'ente
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD:**

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Spettanza	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Altri ricavi e proventi	€ 182.279,94	-	VERONA 2	€ 3.281,04	-
C.E.	Costi	Prestazioni di servizi	-	€ 182.279,94	VERONA NORD	-	€ 3.281,04
S.P.	Debiti	Altri debiti	€ 182.279,94	-	VERONA NORD	€ 3.281,04	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 182.279,94	VERONA 2	-	€ 3.281,04

ELISIONE PARTECIPAZIONI:

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Eliminazione valore delle partecipazioni	Rettifica del Patrimonio Netto delle società a fronte dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni iscritte nello S.P. del Comune.	€ 628.717,05		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione PARTECIPATE
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 628.717,05	S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE

Date le rettifiche pre-consolidamento NON risulta alcuna differenza di consolidamento in quanto le società/enti partecipati sono stati tutti rivalutati.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di Povegliano Veronese contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
RETE MORENICA S.R.L.	€ 5.060.243,00	€ 0,00	0%
MORENICA S.R.L.	€ 1,00	€ 0,00	0%
ACQUE VERONESI SCARL	€ 96.062.300,00	€ 0,00	0%
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	€ 493.480,87	€ 0,00	0%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	€ 290.943,39	€ 5.077,98	1,75%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	€ 44.770.624,00	€ 0,00	0%

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di Povegliano Veronese ha sostenuto oneri finanziari per € 87.541,37 relativi per la maggior parte a debiti a medio/lungo termine assunti dall'Ente, che le partecipate hanno sostenuto oneri finanziari totali per € 7.541.971,00 relativi a interessi maturati su debiti residui. La voce "PROVENTI ED ONERI FINANZIARI" è in aumento rispetto all'esercizio precedente.

	Comune	RETE MORENICA	MORENICA	ACQUE VERONESI SCARL	CONS. BACINO VERONESE	CONS. BACINO VERONA NORD	CONS. BACINO VERONA 2
Totale proventi finanziari	€ 4,20	€ 10.309,00	€ 596.942,00	€ 234.171,00	€ 3,88	€ 0,00	€ 18.710,00
Totale oneri finanziari	€ 87.541,37	€ 8.019,00	€ 0,00	€ 7.533.215,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 737,00

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo. Nello specifico, €543.099,61 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui mentre € 50.000,00 a plusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione di beni di proprietà dell'Ente. Per la parte degli oneri invece, € 32.217,81 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui e sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA.

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Nello specifico, € 1.918.752,14 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui mentre, € 6.583.280,00 si riferiscono a proventi da trasferimenti in c/capitale. Per la parte degli oneri invece, € 5.069,14 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui e sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA.

Per le altre partecipate non risultano proventi ed oneri straordinari.

Strumenti finanziari derivati

Dalle note integrative in possesso ove è stato possibile reperire i dati risulta che:

RETE MORENICA S.R.L.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si segnala che la società non ha strumenti finanziari derivati.

MORENICA S.R.L.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

ACQUE VERONESI SCARL

Al 31.12.2018 la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni

Dalle note integrative in possesso ove è stato possibile reperire i dati risulta che:

RETE MORENICA S.R.L.

Non sono presenti debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni.

MORENICA S.R.L.

Non sono presenti debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni.

ACQUE VERONESI SCARL

Sono presenti debiti di durata superiore ai 5 anni per € 14.722.822,00 (obbligazioni) e per € 30.089.836,00 (debiti verso banche) per un totale di €44.812.658,00.

CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO

Nella nota integrativa non vengono indicati debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni.

Ratei e risconti

Per il Comune di Povegliano Veronese i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2018 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi.

Dalle note integrative in possesso delle partecipate ove è stato possibile reperire i dati risulta che:

RETE MORENICA S.R.L.

La composizione dei *ratei attivi* è così rappresentata:

- Interessi attivi su depositi vincolati € 2.992,00
- Interessi attivi su crediti v/gestore a € 654,00
- Interessi attivi su depositi bancari € 380,00
- Sinistri - indennizzo assicurativo € 616,00

La composizione dei *risconti attivi* è così rappresentata:

- Premi assicurativi € 13.603,00
- Leasing € 3.101,00
- Licenza software € 169,00

La composizione dei *ratei passivi* è così rappresentata:

- Mensilità aggiuntive, ferie, permessi € 45.499,00
- Interessi passivi su c/c bancari € 1.684,00

La composizione dei *risconti passivi* è così rappresentata:

- Ricavi da allacciamenti € 1.146.920,00
- Ricavi da spostamenti € 247.982,00

ACQUE VERONESI SCARL

La voce ratei attivi comprende la quota di competenza del 2018 della retrocessione da parte della BEI degli interessi sull'Hydrobond. La voce risconti attivi per carboni attivi rinvia all'esercizio successivo i costi per i carboni necessari alla potabilizzazione delle acque. La voce risconti attivi per finanziamento BEI accoglie i costi di transazione sostenuti nel 2018 per l'ottenimento del Finanziamento di Euro 30 milioni da parte di BEI, relativamente al quale la prima tranche è stata incassata a febbraio 2019.

La voce Ratei Passivi che ammonta a Euro 340.327 è prevalentemente riconducibile all'operazione Hydrobond. La cifra rappresenta gli interessi di competenza 2018 della cedola in scadenza il 10.01.2019.

La voce Risconti Passivi è così composta:

- Risconti Passivi per contributi in conto impianti per Euro 20.258.746., accoglie le somme ricevute dalla Regione Veneto, tramite il Consiglio di Bacino, a titolo di contributo per la realizzazione di interventi di vario tipo. Tali contributi vengono rilasciati a conto economico sulla base della vita utile dell'opera alla quale si riferiscono, a partire dal momento dell'entrata in funzione dei beni oggetto del contributo. Nella voce oggetto di commento sono contemplati i soli contributi a titolo definitivo relativi alle opere entrate in funzione, al netto della quota rilasciata a conto economico. I contributi incassati a titolo di acconto relativamente alle opere in fase di realizzazione sono stati indicati nella voce Debiti verso Regione per contributi c/impianti. Per quanto concerne gli altri risconti passivi relativi a contributi su investimenti, non essendo questi ultimi ancora entrati in funzione, le quote sono interamente da considerarsi oltre gli esercizi successivi;

- Risconti Passivi per contributi per allacciamento per Euro 11.147.699, accoglie il rinvio agli esercizi futuri della quota dei contributi di allacciamento incassati dagli utenti ma non correlata ai costi per gli allacciamenti capitalizzati e che entrando nel coacervo dei beni strumentali della società, sono soggetti all'ordinario procedimento di ammortamento;

- Risconti Passivi per FoNI Finanziario per Euro 43.970.295 che rappresenta il contributo conto impianti per i lavori da eseguire. Il contributo FoNI per l'anno 2018 è pari ad Euro 18.305.004 al netto dell'effetto fiscale

CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO

L'ente presenta risconti attivi per € 14.786,00 e ratei passivi per € 692,00.

Compensi spettanti agli amministratori

Vengono qui di seguito riportati, cumulativamente per ciascuna categoria, i totali dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci dell'Ente Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Nel caso del Comune di Povegliano Veronese, i componenti dell'amministrazione non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

	Costi del personale
COMUNE	€ 647.202,44
RETE MORENICA S.R.L.	€ 77.485,10
MORENICA S.R.L.	€ 0,00
ACQUE VERONESI SCARL	€ 166.062,38
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	€ 20,85
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	€ 0,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	€ 12.579,58
TOTALE	€ 903.350,36

Si osserva che il costo complessivo del personale è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di Povegliano Veronese, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.
